



## S.C. ALZHEIMER E ALTRE DEMENZE

Direttore S.C.: **Prof. Dr. Piero Secreto**  
Coord. Infermieristico: **S. Gallarato** - Tel. 011 9263828  
Tel. Unità Operativa: 011 9263695 - 671

**Medici Dirigenti:** Dr.ssa E. Bisio, Dr. M. Cecchettani, Dr.ssa T.A. Naldi, Dr.ssa A. Pallavicino di Ceva e di Priola, Dr.ssa P. Zannella  
**Psicologi:** Dott.ssa M. E. Boero, Dott.ssa M. Castellino  
**Educatori:** Dott.ssa C. Bertinetti, Dott.ssa C.M. Bonetto, Dott.ssa R. Loiero  
**Assistente sociale:** Dott.ssa Suor F. Giani

San Maurizio C.se, lì 02/02/2024

### PROGETTO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE DOMICILIARE

La nostra UO complessa per la cura dei disturbi della sfera cognitiva segue pazienti in regime di ricovero riabilitativo, di DH ed ambulatoriale. Per completare le nostre possibilità di intervento si è deciso di implementare un servizio per la cura del paziente con demenza al proprio domicilio. La permanenza al domicilio del paziente affetto da demenza è infatti uno degli obiettivi cardine del nostro lavoro.

I criteri di inclusione sono:

- Deterioramento cognitivo di grado lieve-moderato che consenta di mettere in atto un progetto di riattivazione/riabilitazione cognitiva.
- In caso di deterioramento cognitivo severo, con necessità di terapie multiple e complesse, è necessario che sia attivo già un servizio domiciliare tipo ADI.
- Presenza di un nucleo familiare in grado di supportare il paziente efficacemente e di divenire parte attiva nel processo riabilitativo.
- Disponibilità dei familiari ad attuare le modificazioni ambientali e nell'approccio relazionale necessarie ad ottimizzare le risorse funzionali residue del paziente.
- Presenza di disturbi del comportamento il cui quadro deve essere di entità tale da poter essere gestito al domicilio attraverso un approccio farmacologico e psico-comportamentale (previsto il supporto del medico specialista in Geriatria che sarà contattabile anche telefonicamente)
- Riattivazione di comorbilità in pazienti affetti da demenza, in eventuale collaborazione con i servizi territoriali (ADI, SID, ecc.....)
- Il domicilio del paziente deve essere ubicato nei comuni limitrofi al n.s. presidio ospedaliero.

Nel corso del 2023 è stato attivato in via sperimentale il progetto di continuità assistenziale domiciliare per i pazienti dimessi dopo ricovero ordinario c/o la ns UO Alzheimer. Sono stati presi incarico 6 pazienti.

L'equipe era costituita da un medico Geriatra dell'unità operativa Alzheimer ed altre demenze, da un Educatore professionale, da un terapeuta occupazionale ed in caso di necessità dalla Psicologa, per la presa in carico del care-giver o del paziente in fase iniziale di malattia.

Gli interventi in via sperimentale sono stati effettuati in orario di servizio.

Gli accessi al domicilio dei pazienti sono stati registrati su una cartella clinica dedicata secondo le peculiarità del servizio domiciliare. In diaria ogni membro dell'equipe registra la data in cui effettua l'accesso domiciliare ed i rilievi di sua competenza.



ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO  
FATEBENEFRAPELLI  
PROVINCIA LOMBARDO VENETA  
PRESIDIO OSPEDALIERO RIABILITATIVO  
"BEATA VERGINE CONSOLATA" FATEBENEFRAPELLI

Il tempo medio di permanenza al domicilio del paziente è di circa un'ora, a seconda dell'operatore e delle necessità assistenziali del suddetto paziente.

In fede  
Dott. Piero Secreto  
Direttore di SC Alzheimer ed altre demenze

Dott. Marco Cecchettani  
Specialista in Geriatria